

## Nota illustrativa

LAVORATORI DIPENDENTI – Gestione Privata			
Tipologia di Pensione	PERVENUTE		
	1ª DOM.		
	2014	2013	var %
VO	51.707	54.852	-5,7%
ANZ/ANTICIPATA	70.568	49.769	41,8%
IO	54.025	50.693	6,6%
INABILITA'	50.298	47.584	5,7%
INDIRETTE	19.883	17.767	11,9%
REVERSIBILITA'	115.214	120.669	-4,5%
<b>Totale</b>	<b>361.695</b>	<b>341.334</b>	<b>6,0%</b>

## La ricostituzione della Gestione Privata

La modifica all'art. 47 del D.P.R.639/1970 introdotta dalla legge n. 111/2011, riguardante la decadenza dell'azione giudiziaria per le controversie in materia di trattamenti pensionistici ha portato alla riduzione delle domande di ricostituzioni accolte (-11,7%). Le disposizioni introdotte da tale normativa non riguardano le ricostituzioni contributive e d'ufficio.

Inps Rendiconto generale 2014

RICOSTITUZIONI – Gestione Privata							
2013							
Prodotto	Pervenute			Definite			
	1ª Dom.	Ric/Ries	Totale	Accolte	Respinte	Dup/Tras	Totale
RIC. CONTRIBUT.	150.480	3.228	153.708	101.256	40.176	17.764	159.196
RIC. DA SUPPL.	233.321	2.592	235.913	200.757	32.278	20.073	253.108
RIC. DOCUMENT.	356.354	1.282	357.636	320.944	18.315	33.172	372.431
RIC. REDDITUALI	259.535	816	260.351	224.329	13.498	23.006	260.833
RIC. DI UFFICIO	1.539	414	1.953	1.689	282	337	2.308
<b>TOTALE</b>	<b>1.001.229</b>	<b>8.332</b>	<b>1.009.561</b>	<b>848.975</b>	<b>104.549</b>	<b>94.352</b>	<b>1.047.876</b>

**Nota illustrativa**

2014							
Prodotto	Pervenute			Definite			
	1 <sup>a</sup> Dom.	Ric/Ries	Totale	Accolte	Respinte	Dup/Tras	Totale
RIC. CONTRIBUT.	211.694	3.562	215.256	148.663	48.129	18.662	215.454
RIC. DA SUPPL.	235.636	2.071	237.707	187.265	31.938	19.606	238.809
RIC. DOCUMENT.	272.331	1.048	273.379	246.030	17.745	24.706	288.481
RIC. REDDITUALI	185.766	661	186.427	165.745	13.092	16.464	195.301
RIC. DI UFFICIO	1.731	442	2.173	1.839	237	405	2.481
<b>TOTALE</b>	<b>907.158</b>	<b>7.784</b>	<b>914.942</b>	<b>749.542</b>	<b>111.141</b>	<b>79.843</b>	<b>940.526</b>
<b>var. % 2014/2013</b>	<b>-9,40%</b>	<b>-6,60%</b>	<b>-9,40%</b>	<b>-11,70%</b>	<b>6,30%</b>	<b>-15,40%</b>	<b>-10,20%</b>

Inps Rendiconto generale 2014

**Prestazioni pensionistiche in convenzione internazionale**

La competenza istituzionale per la gestione di tali prestazioni è stata recentemente attribuita alla Direzione centrale Convenzioni Internazionali e Comunitarie, istituita con determinazione del Commissario Straordinario n. 118 del 17 luglio 2014, nel quadro del rinnovato ordinamento delle funzioni centrali e periferiche.

L'esigenza di creare una struttura organizzativa specifica per la cura di questo ambito di attività è ricollegabile principalmente alle seguenti circostanze:

- i servizi da erogare in regime internazionale hanno caratteristiche particolari perché il processo di erogazione del servizio è condizionato dall'intervento di un'Istituzione estera;
- la gestione dei servizi richiede professionalità specializzate e conoscenze trasversali in materia contributiva, fiscale e di prestazioni pensionistiche, assistenziali ed a sostegno del reddito, sia con riferimento alle normative nazionali (italiane ed estere) che a quelle internazionali (regolamentazione comunitaria e convenzionale);
- la gestione dei rapporti con vari organismi pubblici e privati (Ministeri, Consolati, CGIE, COMITES, Patronati) e con le Istituzioni Estere richiede la presenza in Istituto di un punto di riferimento dedicato.

A queste circostanze vanno aggiunte altre, emerse più recentemente, legate alla costante crescita del fenomeno dei lavoratori migranti

Nella tabella sotto riportata è contenuto un riepilogo dei dati di produzione a livello nazionale riferiti alla liquidazione delle pensioni in regime internazionale.

## Nota illustrativa

ANNO 2014										
PRODOTTI	GIACENZA INIZIALE AL 01/2014	PERVENUTE			DEFINITE				GIACENZA FINALE AL 12/2014	INDICI DEFLUSSO
		1 <sup>a</sup> DOM.	RIC/RIES	TOTALE	ACCOLTE	RESPINTE	DUP/TRAS	TOTALE		
VECCHIAIA	8.441	24.484	987	25.471	8.497	12.471	5.962	26.930	6.982	1,06
ANZIANITA'	5.187	17.118	1.113	18.231	5.064	10.392	2.633	18.089	5.329	0,99
INVALIDITA'	668	1.889	209	2.098	851	872	483	2.206	560	1,05
INABILITA'	1.038	3.436	211	3.647	131	2.981	474	3.586	1.099	0,98
INDIRETTE	1.610	3.834	119	3.953	983	2.498	800	4.281	1.282	1,08
REVERSIBILITA'	3.618	15.809	413	16.222	10.757	1.721	4.142	16.620	3.220	1,02
<b>Totale</b>	<b>20.562</b>	<b>66.570</b>	<b>3.052</b>	<b>69.622</b>	<b>26.283</b>	<b>30.935</b>	<b>14.494</b>	<b>71.712</b>	<b>18.472</b>	<b>1,03</b>

Si evidenzia che la giacenza finale risulta ridotta di circa il 10% rispetto a quella registrata al 1° gennaio.

Si rileva altresì una riduzione del flusso delle pratiche pervenute e di quelle definite rispetto al 2013, fenomeno riconducibile alla generale flessione del numero delle domande di pensione per effetto delle novità normative introdotte dalla cd. "Legge Fornero" che ha inasprito i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico.

#### **Prestazioni fine rapporto e fine servizio della gestione pubblica**

Nelle tabelle che seguono si propone un confronto sui volumi di produzione 2013-2014 in relazione alle prestazioni di TFR e TFS articolato per singola Regione, con indicazione della percentuale di pratiche definite entro i termini di legge. Lo standard di qualità legato all'erogazione di TFS e di TFR, che prevede la liquidazione tempestiva dell'80% delle pratiche da definire, evidenzia un andamento prevalentemente positivo (80% circa su base nazionale) con alcune cadute legate a dinamiche strutturali per le quali è ormai avviato un percorso di recupero di efficienza.

In particolare per il **TFR** nel 2014 sono state definite n. 236.072 pratiche, che se anche diminuite rispetto al 2013 (278.335), risulta però accresciuta la percentuale di pratiche definite entro i termini (81,43% nel 2014 rispetto 79,06% nel 2013); per cui lo standard di qualità legato all'erogazione delle suddette prestazioni registra un andamento in continua crescita.

Relativamente invece al **TFS**, i volumi produttivi risultano notevolmente superiori rispetto a quelli dello scorso anno (+23,90%). Lo standard di qualità legato all'erogazione di TFS che prevede la liquidazione tempestiva dell'80% delle pratiche da definire, evidenzia un andamento prevalentemente positivo (80% circa su base nazionale) con alcune

**Nota illustrativa**

cadute legate a dinamiche strutturali per le quali è ormai avviato un percorso di recupero di efficienza.

Si riportano di seguito le tabelle distinte per Regione

Inps Rendiconto generale 2014

TFR	AL 31 DICEMBRE 2013			AL 31 DICEMBRE 2014		
	N° Pratiche Definite	N° Pratiche Definite entro termini	% Pratiche Definite entro i termini	N° Pratiche Definite	N° Pratiche Definite entro termini	% Pratiche Definite entro i termini
Piemonte	19.461	12.193	62,65%	16.200	10.836	66,89%
Valle d'Aosta	1.120	887	79,20%	958	829	86,53%
Liguria	6.053	6.007	99,24%	4.901	4.894	99,86%
Lombardia	43.419	38.193	87,96%	34.469	31.398	91,09%
Trentino	3.905	3.815	97,70%	4.962	4.910	98,95%
Veneto	22.886	21.804	95,27%	19.842	19.518	98,37%
Friuli Venezia G.	6.543	6.489	99,17%	4.645	4.580	98,60%
Emilia Romagna	24.151	22.340	92,50%	19.367	18.414	95,08%
Toscana	17.646	15.348	86,98%	14.190	13.949	98,30%
Umbria	5.062	3.969	78,41%	3.665	3.514	95,88%
Marche	8.335	5.635	67,61%	6.970	6.917	99,24%
Abruzzo	6.285	4.825	76,77%	5.093	3.731	73,26%
Lazio	26.241	12.771	48,67%	27.010	8.635	31,97%
Campania	21.550	18.489	85,80%	18.788	15.590	82,98%
Molise	1.817	1.804	99,28%	1.553	1.552	99,94%
Puglia	15.888	7.569	47,64%	14.518	10.949	75,42%
Basilicata	4.153	3.440	82,83%	2.508	2.458	98,01%
Calabria	8.535	6.182	72,43%	7.997	5.801	72,54%
Sicilia	22.148	18.254	82,42%	18.980	15.065	79,37%
Sardegna	13.137	10.037	76,40%	9.456	8.687	91,87%
Nazionale	278.335	220.051	79,06%	236.072	192.227	81,43%

## Nota illustrativa

TFS	AL 31 DICEMBRE 2013			AL 31 DICEMBRE 2014		
	N° Pratiche Definite	N° Pratiche Definite entro i termini	% Pratiche Definite entro i termini	N° Pratiche Definite	N° Pratiche Definite entro i termini	% Pratiche Definite entro i termini
Piemonte	2.981	2.549	85,51%	5.970	3.791	63,50%
Valle d'Aosta	70	64	91,43%	179	117	65,36%
Liguria	1.761	1.724	97,90%	2.432	2.359	97,00%
Lombardia	5.730	4.806	83,87%	6.093	5.393	88,51%
Trentino	1.950	1.915	98,21%	2.670	2.644	99,03%
Veneto	3.241	3.076	94,91%	3.101	2.933	94,58%
Friuli Venezia G.	1.147	1.117	97,38%	1.313	1.241	94,52%
Emilia Romagna	3.186	3.073	96,45%	3.629	3.482	95,95%
Toscana	3.493	3.362	96,25%	3.786	3.592	94,88%
Umbria	1.036	1.017	98,17%	1.131	1.102	97,44%
Marche	1.621	1.537	94,82%	1.913	1.694	88,55%
Abruzzo	1.561	1.359	87,06%	1.747	1.328	76,02%
Lazio	9.345	8.124	86,93%	12.949	10.252	79,17%
Campania	8.766	7.240	82,59%	9.013	7.268	80,64%
Molise	477	476	99,79%	501	495	98,80%
Puglia	5.474	4.803	87,74%	7.932	4.832	60,92%
Basilicata	842	811	96,32%	869	798	91,83%
Calabria	3.568	2.772	77,69%	4.044	3.291	81,38%
Sicilia	7.518	7.191	95,65%	9.296	7.006	75,37%
Sardegna	2.182	1.404	64,34%	3.143	1.942	61,79%
Nazionale	65.949	58.420	88,58%	81.711	65.560	80,23%

Inps Rendiconto generale 2014

Si segnala infine una marcata flessione delle riliquidazioni TFS il cui volume di produzione scende da 174.092 pratiche definite nel 2013 a 42.198 nel 2014. Il fenomeno è da collegare agli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 223/ 2012 che ha prodotto l'intervento legislativo di cui all'art. 1 commi 98-101 della legge 228/2012.

I dati del 2014 confermano il trend di abbattimento della **spesa per interessi legali** (- 41,01% rispetto al 2013), in linea con il trend dell'anno precedente.

## Nota illustrativa

### 6. *Invalidità Civile*

Al 31 dicembre 2014 le domande registrate nel sistema informativo dell'Istituto sono state n° 1.456.665, di cui presentate con modalità telematiche n° 1.389.935 e n° 66.730 registrate dalle sedi (si riferiscono alla gestione dei casi particolari per consentire l'inserimento nella procedura di istanze di aggravamento e/o revisione e/o domande trasmesse con dati errati, al fine della salvaguardare la data di decorrenza originaria). Delle richieste pervenute per via telematica il 92,77% sono state veicolate tramite i patronati.

Le richieste di prestazione corrispondenti alle domande registrate nel periodo assommano a n. 2.458.354. Le richieste più numerose si riferiscono all'invalidità civile (n. 1.250.994) e al riconoscimento dello stato di handicap di cui alla L.104/92 (n. 1.047.989).

#### *Invalidità Civile - Attività delle Commissione mediche integrate (CMI)*

Al 31 Dicembre 2014 il numero di visite effettuate e di verbali redatti con l'ausilio della procedura telematica sono stati 1.790.426, di questi 1.779.407 sono stati chiusi. I medici INPS sono stati presenti nel 40,56% dei casi.

#### *Invalidità Civile - Attività dei Coordinamenti Medico Legali (CML)*

La CML svolge il ruolo di valutazione e validazione definitiva dei verbali della CMI.

Nella tabella che segue si riepiloga l'attività svolta dalle CML a livello regionale.

## Nota illustrativa

REGIONE	(A+B) Totale Verbali Esaminati	A - Verbali Definiti dal CML nel periodo (esclusi in silenzio- assenso)	A1 - Verbali ASL Validati	A2 - Verbali Definiti su Atti	A3 - Verbali Definiti su Visita INPS	B - Verbali ASL Sospesi per Convocazi one a Visita diretta INPS	D - Verbali definiti in Silenzio Assenso
ABRUZZO	65.824	62.699	46.897	12.682	3.120	3.125	1.603
BASILICATA	23.819	22.129	16.714	3.695	1.720	1.690	163
CALABRIA	84.410	76.889	52.497	16.994	7.398	7.521	75
CAMPANIA	141.636	120.610	85.327	12.493	22.790	21.026	17.813
EMILIA R.	170.444	167.246	128.947	35.255	3.044	3.198	10.113
FRIULI V. G.	37.961	36.947	27.143	8.822	982	1.014	3.044
LAZIO	152.714	145.170	105.114	32.361	7.695	7.544	78.154
LIGURIA	59.900	56.722	40.614	13.204	2.904	3.178	9.639
LOMBARDIA	356.526	347.232	260.049	77.502	9.681	9.294	18.385
MARCHE	62.407	59.870	43.582	13.973	2.315	2.537	1.795
MOLISE	14.168	12.586	8.310	2.842	1.434	1.582	802
PIEMONTE	152.111	150.634	109.952	39.221	1.461	1.477	38
PUGLIA	196.555	184.743	134.222	38.930	11.591	11.812	13.137
SARDEGNA	65.331	59.275	40.806	11.871	6.598	6.056	12.067
SICILIA	209.008	185.709	132.404	29.583	23.722	23.299	50.137
TOSCANA	117.749	115.161	87.341	25.178	2.642	2.588	13.769
UMBRIA	40.913	38.671	25.623	10.777	2.271	2.242	3
VENETO	146.284	140.505	100.552	34.771	5.182	5.779	2.909
<b>Totale</b>	<b>2.097.760</b>	<b>1.982.798</b>	<b>1.446.094</b>	<b>420.154</b>	<b>116.550</b>	<b>114.962</b>	<b>233.646</b>

Inps Rendiconto generale 2014

Fonte: DWH

Al 31 dicembre 2014, risultano esaminati complessivamente n. 2.097.760 verbali.

L'attività di esame dei verbali da parte dei CML ha comportato 114.962 sospensioni per ulteriore convocazione a visita, pari al 5,48% del totale e 1.982.798 definizioni pari al 94,52%.

Nelle definizioni dei verbali si è proceduto nel 72,93% dei casi ad una validazione dei giudizi ASL, nel 21,19% dei casi ad una definizione agli atti e nel 5,88% dei casi ad una definizione su visita diretta.

**Nota illustrativa****Invalità Civile - Attività della Commissione Medico Superiore (CMS)**

La Commissione Medica Superiore, nell'ambito dei verbali che danno diritto a prestazioni economiche, esamina i giudizi della Commissione Medico Legale e svolge attività di omogeneizzazione dei comportamenti delle Commissioni mediche sul territorio.

Nel prospetto seguente si riassumono i dati a consuntivo

Inps Rendiconto generale 2014

REGIONI	Verbali definiti dalla CMS nel periodo	Di cui verbali derivanti da visita diretta	Di cui verbali redatti dal CML su atti
Abruzzo	792	598	194
Basilicata	479	432	47
Calabria	1.620	1.597	23
Campania	7.922	7.540	382
Emilia-Romagna	1.259	738	521
Friuli-Venezia G.	284	113	171
Lazio	3.878	3.035	843
Liguria	1.091	931	160
Lombardia	3.562	2.099	1.463
Marche	725	533	192
Molise	924	814	110
Piemonte	408	191	217
Puglia	2.814	2.558	256
Sardegna	3.720	3.468	252
Sicilia	9.375	8.853	522
Toscana	1.319	778	541
Umbria	150	98	52
Veneto	2.192	1.501	691
<b>Totale</b>	<b>42.514</b>	<b>35.877</b>	<b>6.637</b>

La Commissione Medica Superiore, al 31 dicembre 2014, ha definito 42.514 verbali.

## Nota illustrativa

**Invalidità Civile - La fase dell'erogazione delle provvidenze economiche**

Il totale delle provvidenze economiche liquidate dall'Istituto nel 2014 è pari a n. 435.040 con un calo del 4,66% rispetto all'anno precedente.

In particolare, per le provvidenze economiche afferenti l'Invalidità civile, sono state erogate n. 423.435 prestazioni, pari al 97,33% del totale delle prestazioni.

**7. Credito e welfare**

Si conferma il trend di crescita per il volume complessivo di erogazioni di prestiti (piccoli e pluriennali) con un aumento di circa il 9,8% rispetto all'anno precedente.

**8. Processo a sostegno del reddito****Cassa Integrazione**

Continua la diminuzione del valore complessivo delle ore autorizzate per i diversi trattamenti di Cassa integrazione rispetto all'anno 2013. In particolare diminuiscono sia le ore di Cassa Integrazione Ordinaria (-30,66%), che le ore di Cassa integrazione in Deroga (-19,58%).

L'unico dato in costante aumento riguarda gli interventi di Cassa Integrazione Straordinaria (+18,44%). Di seguito si riporta la tabella con il numero delle ore autorizzate per ramo di attività:

CASSA INTEGRAZIONE	GENNAIO - DICEMBRE		
	2013	2014	Variazione %
Industria	789.147.240	755.866.296	-4,2%
Edilizia	130.598.864	124.244.199	-4,9%
Artigianato	90.047.732	57.651.016	-36%
Commercio	170.138.896	172.262.298	+1,2%
Altro (Credito, agricoltura, enti pubblici)	2.424.506	1.742.590	-28,1%
<b>Totale</b>	<b>1.182.357.238</b>	<b>1.111.766.399</b>	<b>-6%</b>

Fonte Dati:  Coordinamento Generale Statistico Attuariale : Osservatori Statistici  Osservatorio sulle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni

Osservatori statistici

**Nota illustrativa****Mobilità e disoccupazione**

In controtendenza rispetto al 2013, si registra riduzione del pervenuto delle domande di mobilità (-10%); mentre i valori relativi alla disoccupazione si riducono (-20%).

	Pervenuto al 31/12			Definito al 31/12		
	2013	2014	Var %	2013	2014	Var %
Indennità di mobilità	250.670	228.120	-10%	228.716	234.543	+2%
Disoccupazione	3.047.508	2.549.423	-20%	2.969.977	2.525.819	-18%

La variazione percentuale registrata ancora nel IV° trimestre 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 (pari a -20%) si riferisce complessivamente alle domande di disoccupazione vecchio regime, alle domande di ASpI e mini ASpI, alle domande per i trattamenti speciali per l'edilizia e alle domande per la disoccupazione internazionale.

**Trattamenti di famiglia**

Si registrano per i trattamenti di famiglia valori differenti in base alle tipologie di lavoratori.

Trattamenti di famiglia	Pervenuto al 31/12			Definito al 31/12			Giacenza 2014		
	2013	2014	Var %	2013	2014	Var %	al 1/01	al 31/12	Var %
Parasubordinati	31.720	28.410	-12%	31.943	28.365	-13%	1.718	1.766	+3%
Domestici	173.716	187.006	+7%	178.482	205.099	+7%	35.949	17.856	-50%
CD/CM	24.469	25.707	+5%	24.504	26.018	+6%	986	675	-32%

In particolare si registra un aumento rispetto allo scorso anno delle domande di Assegno per il Nucleo Familiare presentate dai Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri, mentre quelle presentate dai lavoratori iscritti alla Gestione Separata al 31 dicembre 2014 (28.410) risultano, invece, ancora in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (31.720).

**Nota illustrativa****Malattia**

Per i lavoratori dipendenti si segnala che le indennità (il maggior numero) sono erogate con il sistema del conguaglio. Per quanto riguarda le indennità il cui pagamento è direttamente effettuato dall'Istituto, si registra un generale aumento del pervenuto rispetto al 2013. Ciò si spiega sia in ragione delle caratteristiche socio-economiche e culturali che identificano il nostro paese in questo momento sia per l'allargamento della platea dei beneficiari di tale prestazione.

**Maternità**

Continua a registrarsi un aumento delle domande sulla maternità (1.762.244 domande), con una variazione percentuale del 10% rispetto al 2013 (1.589.943 domande).

In particolare, sono, invece, in diminuzione le domande di indennità di maternità pagate direttamente ai lavoratori parasubordinati (-8%) ed ai lavoratori autonomi CD/CM (-4%), nonché Artigiani (-7%) e Commercianti (-3%). Per quanto riguarda i lavoratori parasubordinati i valori sono scesi presumibilmente per la diminuzione delle denunce effettuate dai lavoratori in questione.

**9. Interessi passivi**

Nel 2014 l'obiettivo di riduzione degli interessi legali da prestazioni previdenziali è pari al 5%

OBIETTIVO	INDICATORE	Riduzione % 2014 vs. 2013
Riduzione % degli interessi legali da prestazioni previdenziali vs anno precedente	5%	34,03%

Dalla tabella si evince come rispetto al 2013 gli importi pagati per interessi su prestazioni pensionistiche nella gestione privata siano in marcata flessione.

Gli importi pagati per interessi su prestazioni pensionistiche nella gestione privata sono in marcata flessione. La particolare consistenza del fenomeno si può ricollegare all'avvenuto esaurimento, per l'anno 2014, di quei volumi eccezionali di liquidazione di pratiche arretrate che hanno contraddistinto il 2013.

Anche gli interessi legali pagati per le prestazioni pensionistiche di Gestione pubblica, evidenziano una riduzione complessiva pari al 41%.

## Nota illustrativa

Per le prestazioni d'invalidità civile emerge un radicale decremento degli interessi legali rispetto al 2013, corrispondente a 10.981.592 euro in meno erogati (- 46%).

Infine in relazione agli interessi passivi erogati per prestazioni non pensionistiche si registra una riduzione pari a 11,5% rispetto all'anno scorso, anche se si registrano valori in aumento per alcune Regioni.

### 10. Soggetto Contribuente

Da gennaio 2013 è stata avviata la revisione e la reingegnerizzazione delle procedure di gestione dei flussi contributivi.

Le attività di reingegnerizzazione continuano a non permettere il regolare ciclo di produzione collegato alla gestione e sistemazione della denuncia contributiva, rendendo necessaria la riprogrammazione delle attività. Tale riprogrammazione contribuirà a favorire il completamento delle attività di reingegnerizzazione nell'attesa di riprendere il regolare ciclo della produzione del sistema UNIEMENS e utilizzare al meglio le potenzialità dello stesso.

#### Aziende con dipendenti - Iscrizioni

L'andamento relativo alla creazione di nuove imprese con dipendenti indica una tendenza al ribasso rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente pari al 7,4%.

Sul piano delle posizioni già in essere, il numero delle sospensioni di attività con dipendenti registra un decremento del 2% rispetto al 2013, mentre i ripristini di attività hanno registrato un aumento del 13,4%.

Per le aziende che comunicano la propria chiusura di attività alla Camera di Commercio, si è riscontrata una riduzione del 41,1% rispetto all'anno precedente.

#### Lavoratori autonomi

Il numero delle delibere dei lavoratori autonomi, pervenute dal canale telematico ComUnica della Camera di Commercio, si è ridotto dell'11,13%, determinando anche una flessione, pari al 4,51%, del numero delle delibere acquisite direttamente dal centro, a fronte di un decremento delle lavorazioni manuali effettuate in sede, pari al 13,47%.

Si registra, infine, un rilevante dato positivo, consistente nel notevole incremento dei livelli di smaltimento di giacenza delle delibere telematiche, giacenza ridotta del 33,06%.

## Nota illustrativa

### **Agricoltura**

L'andamento relativo alle iscrizioni dei soggetti agricoli indica una tendenza al ribasso pari al 6,43% rispetto all'anno precedente

### **Gestione Separata**

L'andamento delle iscrizioni alla gestione separata (134.329), registra un lieve aumento del pervenuto pari al 0,02% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (134.303).

### **Lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico**

Nel settore dello spettacolo e dello sport professionistico, nel corso del 2014, si registra, rispetto al 2013, un sensibile calo delle richieste di immatricolazioni di nuove imprese e attività di impresa (-14,74%). In relazione ai prodotti che costituiscono un indicatore dello stato di equilibrio economico e finanziario delle imprese, si registra un incremento delle istanze di dilazione rateale pari all'1,93%.

Si tratta di dati che, confermando la situazione di sofferenza del settore, denotano criticità nell'avvio di nuove attività produttive e difficoltà nella capacità di finanziamento dei costi di produzione.

Le strutture dell'Istituto sono riuscite a dare una risposta più che soddisfacente sul piano gestionale: le dilazioni rateali perfezionate sono aumentate in misura più che proporzionale rispetto all'incremento delle istanze; ciò ha comportato il sostanziale azzeramento delle giacenze.

Rispetto al 2013, il numero delle istanze di regolarità contributiva pervenute nell'anno 2014 è aumentato del 11,56%, con una risposta adeguata di incremento del numero di quelle perfezionate pari al 14,73%. Anche qui si registra un miglioramento degli indici di efficienza gestionale delle strutture dell'Istituto, con un forte abbattimento delle giacenze.

## **11. Recupero crediti**

### **Incassi**

Al 31 dicembre 2014 gli incassi complessivi da crediti contributivi riferiti alla gestione privata sono incrementati del 23,5% rispetto al 2013, con un incremento più evidente (+28,4%) degli incassi diretti dovuto alla progressiva ripresa delle attività amministrative di gestione del credito.

Anche gli incassi da concessionario, seppur in misura inferiore, registrano un incremento, evidenziando un'inversione di tendenza rispetto al 2013.

## Nota illustrativa

### **Accertamenti benefici in sede di pensione e TFS della gestione pubblica**

Sono stati incassati a dicembre 2014 €/mln 79,376 raggiungendo pienamente l'obiettivo.

### **Incassi da crediti contributivi ECA**

L'incassato ECA nel corso del 2014 € 6.482.012 è in linea con il valore obiettivo pari a € 6.002.103.

### **Insoluti**

La reingegnerizzazione delle procedure ha determinato per il flusso degli insoluti un pervenuto superiore del 24% rispetto al pervenuto dell'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente si registra anche un aumento delle definizioni del 124,9%. L'aumento riferito alle definizioni per pagamento delle aziende è pari al 5,5%.

### **Dilazioni Amministrative**

Le richieste di dilazione amministrativa delle aziende con dipendenti nel 2014 sono aumentate del 34,83% rispetto al 2013, mentre lievemente superiore è il numero delle richieste accolte per le quali è stato sottoscritto il piano di ammortamento (35,26%).

Nella Gestione Artigiani e Commercianti, il numero delle dilazioni definite per sottoscrizione del piano di ammortamento è quasi pari alla totalità delle richieste pervenute (92,1%).

L'aumento delle richieste di dilazione nell'Area Agricola risulta più marcata nelle aziende (31,9%) rispetto agli autonomi (21,5%).

### **DURC**

Nel 2014 risultano pervenute n. 5.728.359 richieste, di cui n. 5.335.897 definite nello stesso periodo.

Si rileva il consolidarsi di un trend di riduzione in termini percentuali dei documenti emessi da INPS con il silenzio assenso. Infatti, gli attuali valori si attestano in media su una percentuale che è pari allo 0,41% per i DURC regolari (n. 4.847.547).

Al riguardo si sottolinea che il silenzio perfezionatosi sui DURC regolari è significativo per l'eventuale diverso esito che avrebbe potuto prodursi ove fosse intervenuta la verifica. In proposito, tuttavia, dai dati esposti si legge una riduzione media dello 0,55 punti percentuali tra il 2013 (0,96%) e il 2014 (0,41%) sui DURC regolari emessi con il silenzio.

## Nota illustrativa

### Verifica amministrativa

La Direzione Centrale Entrate ha pubblicato il Piano della Verifica Amministrativa con il quale sono state fornite le linee guida per la determinazione del volume di accertato da realizzare nel 2014. Il Piano ha individuato le specifiche attività di Verifica da svolgersi nel corso dell'anno e determinato, per ciascuna di esse, il relativo importo da accertare suddiviso a livello regionale/sede. Dal complesso delle attività di Verifica Amministrativa doveva essere complessivamente accertato un importo pari a € 127.743.298. Il volume complessivo degli importi accertati a seguito delle attività di Verifica Amministrativa svolte fino al 31 dicembre u.s. è pari a € 150.341.997. La rilevazione dei risultati raggiunti da ciascuna regione/sede conferma il raggiungimento degli obiettivi programmati. Nella tabella che segue entrambi gli importi vengono riportati per ciascun ambito regionale a cui si riferiscono.

## 12. Area Legale

### Contenzioso ordinario (1° e 2° grado del giudizio)

A livello aggregato, delle 344.628 controversie in essere il 74,5% riguarda le materie previdenziali, il restante 25,5% interessa la materia dell'invalidità civile.

Rispetto alle rilevazioni di inizio anno, i dati sopra riportati indicano una diffusa riduzione delle controversie pendenti, particolarmente significativa nell'ambito del contenzioso di tipo previdenziale (-19,2%).

### Contenzioso sedi critiche

Il 66,8% del contenzioso ordinario si concentra in 10 sedi critiche (localizzate essenzialmente nelle regioni del meridione). Su queste sedi l'Istituto ha avviato già da tempo delle iniziative volte ad ottenere una contrazione sia dei nuovi giudizi che di quelli pendenti con risultati evidenti anche quest'anno (-19,2% nell'ambito del contenzioso previdenziale e -55,7% nel contenzioso da invalidità civile).

Sul fronte della gestione pubblica l'integrazione dell'area legale non può ancora dirsi completata sia da un punto di vista procedurale che organizzativo, tale situazione impedisce di effettuare una valutazione complessiva dell'area.

### Contenzioso ordinario

Per quel che riguarda il contenzioso ordinario, il totale dei volumi giacenti al 31 dicembre (1° e 2° grado) ammonta a 87.918 controversie, la gestione delle quali è affidata, per il 32,9% ai funzionari amministrativi

## Nota illustrativa

preposti al contenzioso per invalidità civile (per il primo grado) e, per il restante 67,1%, agli uffici legali.

### **Accertamento tecnico preventivo obbligatorio**

Dall'osservazione dei dati forniti dagli applicativi di gestione, le istanze di accertamento (ATPO) pervenute all'Istituto assommano a 158.935 con un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente: n. 145.668 interessano l'invalidità civile, il restante 13.267 la materia dell'invalidità pensionabile.

Nel periodo sono state celebrate 151.737 prime udienze, a fronte delle quali sono state depositate complessive 149.375 costituzioni in giudizio, pari al +17,5% rispetto al 2013.

Inps Rendiconto generale 2014

### **13. Area Medico – Legale**

Le attività dell'area medico legale connesse all'accertamento sanitario ed alla gestione del processo relativo alle assenze per malattia, hanno registrato un decremento rispetto al 2013 (-2,4%), in particolare le attività svolte nel periodo assommano a n. 13.081.521 visite/decisioni in atti. Le flessioni più marcate hanno riguardato le attività relative alla gestione della malattia. In particolare, il calo delle visite mediche di controllo domiciliare disposte su iniziativa dell'Istituto (-9,4%) è correlato alle misure di contenimento della spesa pubblica.

Permane la forte criticità nella gestione della Invalidità Civile (il 65% delle prestazioni erogate avviene oltre i 120 gg. dalla domanda) causata dalla frammentazione del processo (fase sanitaria ASL e fase amministrativa Inps). A tale criticità, superabile attraverso una gestione unitaria del processo, l'Istituto sta ponendo rimedio stipulando delle convenzioni con le singole regioni che prevedono l'accentramento in Inps della fase dell'accertamento sanitario.

### **14. Vigilanza**

Anche nel corso del 2014 l'attività di vigilanza, prevenzione e contrasto all'economia sommersa si è svolta nel contesto di una persistente crisi economica che negli ultimi anni ha fortemente intaccato il tessuto produttivo del sistema Paese.

I risultati ottenuti nel 2014 mostrano un andamento positivo dell'azione ispettiva, evidenziando una crescita dell'accertato lordo (1,3 mld €, pari a un incremento dell'6,11% rispetto al 2013), dell'accertato per ispezione (+25,70%) Ai fini del conseguimento dell'obiettivo lordo, particolare efficacia hanno avuto i progetti straordinari di livello nazionale.

In linea generale si evidenzia un andamento positivo dell'azione ispettiva rispetto all'anno 2013, avuto riguardo sia alla percentuale delle aziende